



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **undici** e minuti **quindici** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Presente
1. MAGGENI FABIO - Sindaco	Si
2. ZANARI ELEONORA - Consigliere	Si
3. RABOZZI FRANCESCO - Consigliere	Si
4. BONIPERTI GAUDENZIO - Consigliere	Si
5. BRAVINI ELISABETTA - Consigliere	Giust.
6. GRAMONI MARIA LUCIA - Consigliere	Si
7. FAMA' SIMONE - Consigliere	Si
8. NIDASIO ELVEZIO - Consigliere	Si
9. FONTANA LORENZO - Consigliere	Giust.
10. BACCHETTINI LEONARDO - Consigliere	Giust.
11. GALLONE GIANCAMILLO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Partecipa il Segretario Comunale Gugliotta Dott. Michele, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

### PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Barengo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

### DATO ATTO:

- ▣ che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:
  - ▣ bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

### CONSIDERATO

- che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

### DATO ATTO:

- pertanto che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi

cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- che le previsioni di entrata e di spesa sono allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio p.o. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019;

- che sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalle Leggi di stabilità approvate nei vari anni e dal disegno della legge di bilancio 2019 in corso di approvazione;

#### DATO ATTO che

- che l'art. 151, comma 1, D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che con decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 (G.U. n. 292 del 17.12.2018) il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali è stato differito al 28.02.2019;
- che rispetto a detta data, in attesa della prossima legge di stabilità 2019, questa amministrazione ha ritenuto di procedere comunque all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31.12.2018 avendo già promosso l'iter;

#### PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 75 del 15.12.2018 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del D.L.gs. n. 163/2006 e s.m.i., periodo 2019/2021 e l'elenco annuale 2019;

- che rispetto agli obblighi di cui all'art. 21 commi 6 e 7 del D.Lgs. 50/2016, con deliberazione di Giunta comunale n° 74 del 15.12.2018 è stato approvato il venire meno dell'obbligo del "Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00" di questo Comune, poiché non sono previsti né acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 euro;

#### RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

#### VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 45 in data 14.07.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui si è provveduto all'approvazione del rinnovo del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento di cui all'art. 1 comma 594 e seguenti della legge 244/2007 e s.m.i.;
- n. 46 del 14.07.2018, con la quale è stata approvata la ricognizione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm.ii.;
- n. 47 del 14.07.2018 "Aggiornamento piano di azioni positive del Comune di Barenco per le

pari opportunità tra uomo e donna per il triennio 2019/2021”

- n. 49 del 14.07.2018 “Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.). 2019/2021. Approvazione” aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 15.12.2018;
- n. 71 del 15.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: *“Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all’art. 208, comma 2 – 4 d. lgs. 285/1992, come modificato dall’art. 53, comma 20, legge n. 388 del 23-12-2000”*
- n. 72 in data 15.12.2018 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui si è provveduto all’approvazione dell’atto ricognitivo ai fini dell’applicazione dei tagli di spesa di cui all’art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;
- n. 73 del 15.12.2018 “Approvazione ricognizione piano triennale fabbisogno personale anno 2019-2021. Provvedimenti”
- n. 76 del 15.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: *“Servizi a domanda individuale per l’anno 2019 – Servizi, costi e mezzi di finanziamento”*

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n° 79 del 15.12.2018 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio per gli anni 2019/2021;

**VISTE** le seguenti deliberazioni

- C.C. n° 18 del 30-06-2012: “Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell’IMU – Anno 2012”
- C.C. n° 13 del 30-04-2016: “Regolamento Comunale per la disciplina dell’imposta comunale propria (I.M.U.) – Approvazione modifiche”
- C.C. n° 30 del 29-12-2018: “Imposta Municipale Propria – Aliquote per l’anno 2019”
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: “Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale I.R.P.E.F.”
- C.C. n° 29 del 29-12-2018: “Addizionale comunale I.R.P.E.F. – Aliquote per l’anno 2019”
- C.C. n° 31 del 29.12.2018: “Tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Approvazione del piano finanziario per l’anno 2019”
- C.C. n° 32 del 29.12.2018: “Tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Approvazione tariffe per l’anno 2019”
- C.C. n° 25 del 31.07.2014: “Tassa sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione delle tariffe per l’anno 2014”, con la quale è stata stabilita l’aliquota pari a zero per qualsiasi immobile, confermata anche negli anni successivi;

**PRECISATO** che vengono riconfermate le tariffe stabilite nelle seguenti deliberazioni come ribadito con deliberazione di G.C. n° 77 del 15.12.2018:

- G.C. n° 17 del 01.03.2017 : “Servizio di illuminazione votiva. Aggiornamento tariffe dal 01.01.2017”
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: “Aggiornamento tariffe peso pubblico”
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis”
- C.C. n° 19 del 31.07.2014: “Servizio di scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015”
- G.C. n° 15 del 28-01-05 “Aggiornamenti oneri di urbanizzazione a decorrere dall’01-01-05”
- G.C. n° 16 del 28-01-2005 “Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche – Aggiornamento tariffe dal 01-01-2005”

DATO ATTO che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell'esercizio finanziario precedente;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78 e ss.-mm.ii;

DATO ATTO:

- che il Comune di Barengo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite massimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2019/2021 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio, ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 del 28/04/2018, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

CONSIDERATO che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012; DL 101/2016, DL 66/2014 e ss.mm.ii.), così come risulta dall'atto ricognitivo approvato con deliberazione di G.C. n° 72 del 15.12.2018;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

DATO ATTO che ai fini dell'art. 46 del DL 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione non trova applicazione per questo Comune in assenza dei presupposti previsti;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta relativa al Bilancio 2019/2021 ed i documenti allo stesso allegati ai provvedimenti di adozione del Consiglio Comunale;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nel verbale n° 6 del 27.12.2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con il quale il Revisore Unico accompagna il bilancio di previsione 2019/2021 ed i documenti allo stesso allegati;

ACQUISITI i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON votazione unanime favorevole espressa in forma palese.

### DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 e relativi allegati secondo le seguenti risultanze finali:

Entrata in EURO	BILANCIO PLURIENNALE 2019/2021		
	2019	2020	2021
Titolo I	527.466,00	527.466,00	527.466,00
Titolo II	49.950,00	49.950,00	49.950,00
Titolo III	95.826,00	49.476,00	49.476,00
Titolo IV	153.600,00	3.600,00	3.600,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	264.607,00	0,00	0,00
Titolo IX	247.000,00	247.000,00	247.000,00
F.P.V.	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale</b>	<b>1.338.449,00</b>	<b>877.492,00</b>	<b>877.492,00</b>

Spesa in Euro	2019	2020	2021
Titolo I	660.761,00	613.820,00	613.202,00
Titolo II	153.600,00	3.600,00	3.600,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	12.481,00	13.072,00	13.690,00
Titolo V	264.607,00	0,00	0,00
Titolo VII	247.000,00	247.000,00	247.000,00
<b>Totale Generale</b>	<b>1.338.449,00</b>	<b>877.492,00</b>	<b>877.492,00</b>

2. Di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2019/2021 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della normativa vigente;
3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2019 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
4. Di approvare, con la riconferma della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.7.2014, le aliquote della Tasi per l'anno 2019 pari a zero per qualsiasi immobile.

Successivamente con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

#### D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dario Borla*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 27/12/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27 dicembre 2018

Il Revisore

Dario BORLA



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Barengo nominato con delibera consiliare n. 13 del 27/07/2018

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 20 dicembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15 dicembre 2018 con delibera n. 79 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, già contenuto nel DUP;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) già contenuta nel DUP;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) già contenuto nel DUP;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

tutto ciò premesso, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente, nei termini di legge, ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020 come da delibera consigliare.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 28/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Su tale rendiconto, come indicato nella propria relazione, l'organo di revisione ha espresso parere favorevole e pertanto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.816.429,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.086,00
b) Fondi accantonati FCDE	62.434,53
c) Fondi destinati ad investimento	1.387.175,21
d) Fondi liberi	1.351.734,13
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>2.816.429,87</b>

**AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2018**

Parte accantonata	€	62.434,53
di cui FCDE	€	62.434,53
Parte vincolata di cui vincoli derivanti da leggi e principi contabili (indennità di fine mandato)	€	10.253,23
Vincoli derivanti da contrazione mutui	€	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	0,00
Altri vincoli cause legali in corso	€	0,00
Parte destinata a investimenti	€	329.089,26
Parte disponibile	€	1.479.970,06
<b>Totale avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>€</b>	<b>1.881.747,08</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.  
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.390.466,49	3.450.75,57	3.694.450,50
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	129.800,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.169.909,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	531.559,00	527.466,00	527.466,00	527.466,00
2	Trasferimenti correnti	49.950,00	49.950,00	49.950,00	49.950,00
3	Entrate extratributarie	73.265,00	95.826,00	49.476,00	49.476,00
4	Entrate in conto capitale	103.600,00	153.600,00	3.600,00	3.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	176.946,00	264.607,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	246.500,00	247.000,00	247.000,00	247.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.181.820,00</b>	<b>1.338.449,00</b>	<b>877.492,00</b>	<b>877.492,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.481.529,00</b>	<b>1.338.449,00</b>	<b>877.492,00</b>	<b>877.492,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	645.265,00	660.761,00	613.820,00	613.202,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.400.900,00	153.600,00	3.600,00	3.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	11.918,00	12.481,00	13.072,00	13.690,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	176.946,00	264.607,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	246.500,00	247.000,00	247.000,00	247.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>2.481.529,00</b>	<b>1.338.449,00</b>	<b>877.492,00</b>	<b>877.492,00</b>
	di cui già Impegnato	-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>2.481.529,00</b>	<b>1.338.449,00</b>	<b>877.492,00</b>	<b>877.492,00</b>
	di cui già impegnato*	-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## **2. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	673.242,00	626.892,00	626.892,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	660.761,00	613.820,00	613.202,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		15.520,00	15.559,00	15.559,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.481,00	13.072,00	13.690,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato in quanto la somma dei primi 5 titoli delle entrate è superiore alla somma dei primi 3 titoli delle spese.

#### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione precedentemente in carica ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

##### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'aliquota viene lasciata ai livelli dello scorso esercizio

Il gettito complessivo stimato e calcolato sui dati dell'IRPEF anno 2012 sul portale MEF messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e della Finanze, si assesta a un valore di 64.000,00 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	181.500,00	181.500,00	181.500,00
TASI			
TARI	132.105,00	132.105,00	132.105,00
<b>Totale</b>	<b>313.605,00</b>	<b>313.605,00</b>	<b>313.605,00</b>

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	561,00	561,00	561,00
TOSAP	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<b>totale</b>	<b>4.061,00</b>	<b>4.061,00</b>	<b>4.061,00</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previsti proventi per sanzioni amministrative da codice della strada.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Peso pubblico	2.000,00	2.000,00	100,00
Campo da tennis	400,00	5.400,00	7,41
<b>TOTALE</b>	<b>2.400,00</b>	<b>7.400,00</b>	<b>32,43</b>

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 32,43%.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	181.640,00	178.740,00	178.740,00
102	imposte e tasse a carico ente	14.970,00	14.820,00	14.820,00
103	acquisto beni e servizi	311.130,00	289.680,00	290.480,00
104	trasferimenti correnti	95.480,00	83.130,00	82.330,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	6.219,00	5.630,00	5.010,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive entrate	2.900,00	2.700,00	2.700,00
110	altre spese correnti	48.422,00	39.120,00	39.122,00
<b>TOTALE</b>		<b>660.761,00</b>	<b>613.820,00</b>	<b>613.202,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 subisce la seguente evoluzione.

Anno 2019	€ 194.515,32
Anno 2020	€ 193.185,32
Anno 2021	€ 193.185,32

La suddetta spesa è inferiore agli impegni relativi all'anno 2008 che erano pari ad € 194.806,32

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 2.073,76. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011*

Per quanto concerne il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito per € 15.520,47 per il 2019 ed € 15.559,49 per il 2020 e 2021.

Nella determinazione del fondo, in relazione ai nuovi principi contabili, non sono state prese in considerazione tutte quelle poste di entrata che vengono accertate per cassa.

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE è quello relativo agli Enti Sperimentatori, che riportano agli accertamenti di competenza la somma degli incassi in competenza + quelli in c/residui dell'anno successivo, così come previsto dal principio contabile 4/2 e ribadito dalle FAQ n. 25 e 26 di Arconet

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio e che si richiamano integralmente

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 5.082,00 pari allo 0,76% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 2.491,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 2.493,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali

anno 2019 – euro 1.050,00

anno 2020 – euro 1.000,00

anno 2021 – euro 1.000,00

pari allo 0.50% della quota minima così come previsto dal comma 2bis dell'art. 166 D.Lgs 267/2000

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

<b>Consorzi</b>	<b>Quota di partecipazione in percentuale</b>
CISS – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Sede a Borgomanero (NO)	1,40
Consorzio di Bacino del Basso Novarese - Sede a Novara	0,38
Consorzio Case di Vacanza Comuni Novaresi	0,20
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione in percentuale</b>
Acqua Novara VCO S.p.a. – Sede Novara	0,025

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le previsioni di spese in conto capitale sono illustrate nel prospetto che segue:

Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2012
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	153.600,00	3.600,00	3.600,00

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	9.598,27	6.782,10	6.218,45	5.628,15	5.009,93
entrate correnti	635.057,58	707.785,42	673.242,00	626.892,00	626.892,00
% su entrate correnti	1,51%	0,96%	0,92%	0,90%	0,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dario BORLA



---



---

**VERIFICA di LEGITTIMITA'**  
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/12/2018 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 29/12/2018

Il Segretario Comunale  
F.to Gugliotta Dott. Michele

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**  
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29.12.2018 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la stesura del presente bilancio ha incontrato notevoli difficoltà di quadratura, soprattutto nella parte relativa alle spese correnti, motivata dal continuo modificarsi delle norme di riferimento, dall'applicazione dei principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii aggiornati frequentemente dagli organi preposti e non ultimo dal disegno della Legge di stabilità per l'anno 2019 che è in discussione al Parlamento e quindi non ancora approvata definitivamente.

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indica una struttura ottimale della dimensione finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, oggi già rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed in alcuni casi riducendole e portando gli stanziamenti delle stesse ad un livello minimo di garanzia per il corretto svolgimento dei servizi indispensabili. Gli stanziamenti di entrata, ed in particolare quelli relativi alle poste correnti, sono stati quantificati a seguito di puntuale analisi dei trend storici e delle norme di finanza pubblica.

Infine si richiama l'attenzione dei Responsabili dei servizi sulla necessità di monitorare sempre più frequentemente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 29/12/2018

Responsabile dell'Ufficio Finanziario  
F.to Cavallini Rag. Cinzia

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale  
F.to Gugliotta Dott. Michele

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno 09-1-2019 all'Albo pretorio comunale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Li, 09-1-2019  
Reg. pubbl. n° 18

Il Segretario Comunale  
F.to Carnevali Rosangela

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 29/12/2018 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario Comunale  
Gugliotta Dott. Michele

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale  
Gugliotta Dott. Michele